

IL FARO CRISTIANO

Numero 4 - Anno 1 - Marzo 2013



È vero che qualunque correzione
sul momento non sembra recar gioia,
ma tristezza;
in seguito tuttavia produce un frutto
di pace e di giustizia in coloro
che sono stati addestrati per mezzo di essa.

EBREI 12:11





IL FARO CRISTIANO

Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi)
della missione “Soldati di Cristo”.

La pubblicazione sia in PDF e sia in audio per
i non vedenti è distribuita gratuitamente a chiunque
ne fa richiesta e ai contatti di cui ci hanno dato il
permesso di invio.

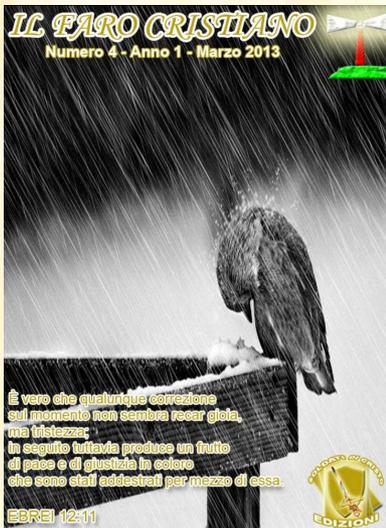
La pubblicazione è sostenuta dal fondo cassa della
Missione “Soldati di Cristo”.

Come dice la parola di **DIO (BIBBIA)**:

“...gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.”

MATTEO 10:8

In questo numero:



Quiz – Pag. 3

Ma tu ami te stesso?? – Pag. 4

Testimonianze – Pag. 5

Obiettivi futuri – Pag. 8

Da donna a donna – Pag. 11

Editoriale

Pace a tutti nel Signore Gesù Cristo!

Questo che avete davanti è il quarto numero della rivista
“**IL FARO CRISTIANO**” e ringraziamo il Signore che
ci ha aiutati a farlo uscire.

Il nostro obiettivo è quello di compiere al 100% la
volontà del Signore nel trasmettere il Suo messaggio
a tutti quanti leggono questa rivista.

Noi evidenziamo in anticipo che non abbiamo nessun
merito a questo lavoro poiché è DIO che ha fatto ogni
cosa guidandoci con il Suo Spirito Santo appunto come
e scritto nella Sua parola: **“Infatti siamo opera sua,
essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere
buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché
le pratichiamo.”** EFESINI 2:10

Per qualsiasi cosa, potete scriverci tramite

Email: soldatidicristo@gmail.com

**DIO VI BENEDICA E CHE LA PACE
DEL SIGNORE SIA CON VOI!**

Giuseppe Settembre

Per leggere e scaricare gli arretrati in PDF,
ciccate qui:

www.soldatidicristo.altervista.org/rivista_il_faro_cristiano.html

Per ascoltare e scaricare gli arretrati del formato audio,
ciccate qui:

www.soldatidicristo.altervista.org/audiolivista_il_faro_cristiano.html

Gesù medicina per cuori feriti – Pag. 10

Dio è fedele! – Pag. 12

Quiz: ...ciò che dio ha unito, l'uomo non separi!! (A cura di Sefora Lombardo)

Unisci ad ogni personaggio dell'antico testamento, la rispettiva moglie.

- | | |
|--------------------|----------------------|
| 1) ABRAMO | A) RACHELE |
| 2) SANSONE | B) ANNA |
| 3) ISACCO | C) BATHSCHEBA |
| 4) DAVIDE | D) SEFORA |
| 5) GIACOBBE | E) REBECCA |
| 6) ELKANA | F) DALILA |
| 7) MOSE' | G) SARA |

... SE VUOI SAPERNE DI PIU':

- 1. GENESI 18:9/15**
- 2. GIUDICI 16:4/31**
- 3. GENESI 24:62/67**
- 4. 2° SAMUELE CAP.11&12**
- 5. GENESI 29:28/31**
- 6. 1° SAMUELE 1**
- 7. ESODO 2:11/24**

Soluzioni quiz "IL MIO POPOLO PERISCE PER MANCANZA DI CONOSCENZA....."
del numero precedente "Numero 3 – Gennaio 2013"

- 1) Eliseo; - 2) Brocche e fiaccole; - 3) Dario; - 4) Giacobbe e Rachele;
5) Minestra di lenticchie; - 6) Giuseppe e Beniamino; - 7) Divenne una statua di sale; - 8) L'arcobaleno; - 9) Nel tempio, insieme al sacerdote Eli;

MA TU AMI TE STESSO??



“Ama dunque il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l’anima tua e con tutta la mente tua e con tutta la forza tua” questo è il primo grande comandamento! Ma **Marco 12 v.31** dice ancora: “ Ama il tuo prossimo come te stesso”.

È complicato, spesso, trattare il nostro prossimo come noi tratteremmo noi stessi. Amare chi ci odia, perdonare chi ci ha fatto del male, onorare chi non ci onora, e così via.... Ed è assai più complicato quando noi non riusciamo a farlo neanche con noi stessi. Quindi la domanda alla quale dobbiamo

rispondere prima di tutto è: Io mi amo?

Come posso amare chi mi sta vicino se non amo me stessa? Se non ho rispetto della mia persona, del mio corpo, della mia anima (sentimenti, emozioni), e del mio spirito? Come posso perdonare un torto subito, se non riesco a perdonarmi e permettere che il perdono di Dio scenda come un balsamo di guarigione nella mia vita? come posso proclamare il regno di Dio e la Sua salvezza se invece di vivere nella Grazia, vivo ancora nella condanna della legge?

1 Corinzi 6 v.19 dice: “non sapete voi che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale avete da Dio, e che non appartiene a voi stessi?” e ancora **1 Pietro 2 v.9** “ma voi siete una generazione eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo che Dio s’è acquistato, affinché proclamiate le virtù di Colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla Sua meravigliosa luce”.

Dio ci ama di un amore immenso, ci ha scelto personalmente, ci ha voluto ardentemente, ha mosso il Suo braccio verso di noi, Lui ci chiama “generazione eletta”, Lui ha stima di te e di me! Non sottovalutare ciò che sei in Cristo Gesù, non pensare che nel Suo regno tu sia inutile, sei stato scelto proprio da Lui per proclamare il Suo nome con i doni e i talenti che hai. Rispetta il tuo corpo, perché è il Suo tempio, non devi piacere a tutti i costi agli altri! Piaci a te stesso, accettati perché Dio ti ama e ti accetta per come sei. Rispetta i tuoi sentimenti, la tua anima, il tuo cuore, poiché da esso sgorgano sorgenti di acqua viva (**Proverbi 4 v.23**).

Isaia 1 v.18 “anche se i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve” e ancora **1 Pietro 2 v.24** “ha portato Egli stesso i nostri peccati nel suo corpo, sul legno, affinché morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le Sue lividure siamo stati sanati”. Cosa c’è di così tanto grave che Dio può perdonare a te stesso e tu non ci riesca? Nulla. Tu, io, tutti noi siamo giustificati in Cristo Gesù. Non c’è nessuna condanna per te che hai creduto nel tuo personale Salvatore e lo hai confessato, non sentirti colpevole, non farti schiacciare dalla mancanza di perdono verso te stesso, non rendere vano il sacrificio di Gesù. Nella stessa misura in cui Lui ha perdonato noi, a sua volta, noi dobbiamo perdonare il nostro prossimo, poiché gratuitamente abbiamo ricevuto e gratuitamente doniamo (**Matteo 10 v.8**).

Infine, **Romani 6 v.14** dice: “il peccato non vi signoreggerà, poiché non siete sotto la legge, ma sotto la grazia”. Vivere costantemente nella condanna, non ci permetterà di toccare con mano la benedizione di Dio ed il Suo amore incondizionato nella Sua totalità, poiché rimarremo sempre ai margini, ritenendoci non meritevoli. Ma Grazia significa appunto favore immeritato, e noi siamo giustificati mediante la Sua grazia (**Tito 3 v.7** “affinché, giustificati per la sua grazia, noi fossimo fatti eredi secondo la speranza della vita eterna”).

Amiamoci, dunque, rispettiamoci e realizziamo il piano perfetto di Dio per noi, cosicché quando riconosceremo il regno di Dio in noi, riusciremo a vederlo anche negli altri, e per il Suo amore, ameremo il nostro prossimo proprio come riusciamo ad amare noi stessi.

Enza 37 anni, Gelese



Fino all'età di 18 anni ero tranquilla ma non tanto contenta perché non trovando le amiche o le persone giuste con cui uscire, spesso mi ritrovavo sola a casa ad annoiarmi, così mi aggrappai ad un ricetrasmittente per poter socializzare e passare tempo facendo nuove amicizie e comunicare.. Quando la sera entravo nella mia cameretta ricordo, la cosa che facevo ancora prima di accendere la luce, accendevo il "baracchino" questo, era diventato il mio idolo, poiché senza sarebbe stata la mia desolazione.

Una domenica pomeriggio, tramite quella consueta compagnia, un gruppo di amici e poi 1 in particolare mi parla di Gesù, fui io stessa, senza forse neanche accorgermi, ad aprire l'argomento, dove loro presero spunto, diventò un piacevole conversazione e ne parlammo anche la sera, il giorno dopo, e così via.. Quando capii che erano dei Cristiani Evangelici, per mia ignoranza subito li criticai. In quel periodo frequentavo il Rinnovamento dello S.S (in chiesa cattolica) ma durante la conversazione ci fu una persona in particolare che mi consigliò di procurarmi subito una Bibbia se almeno ad essa ci credevo, dato che pur essendo credente non ne avevo, ne comprai una dell'edizione Paoline suggerita da mia sorella. Così quasi tutte le sere, eravamo lì a commentarla, dove molti, anche paesi limitrofi ascoltavano.. Incominciavo così a capire che ciò che prima criticavo loro, era invece volere di Dio, e ciò che credevo giusto fin da quel momento della chiesa cattolica, Dio invece condannava, ma per orgoglio non lo diedi a capire.

All'inizio rifiutai diversi inviti che mi fecero perché preferivo finalmente uscire poiché diversi amici proprio per la domenica di quell'invito, mi proposero stranamente ad un tratto di unirmi insieme a loro, ma un versetto d'allarme mi fu rivolto, ed iniziò di tanto in tanto come a suonare dentro me **"Mettete prima il regno e la giustizia di Dio.."** (Matt.6:33). Non potendo resistere a quella voce soave che mi portava sempre più a riflettere.. alla fine accettai l'invito e andai per 3 sere sotto una loro piccola tenda di evangelizzazione che avevano organizzato nel quartiere fondo Iozza nel '89. Quella sera non avevo capito tanto, era la prima volta che mi trovavo in mezzo a chi apparentemente sembravano dei matti ma innamorati di Gesù veramente. Mi colpì anche il modo come manifestavano con Grande Gioia quel che provavano nei loro cuori e lo SPLENDORE nei loro volti ed una LUCE particolare nei loro occhi, che io allora nonostante fossi di carattere solare, non avevo, e che tanto invidiai, così una di quelle sere a fine riunione di serata uscimmo insieme, gli dissi: << Beati voi che siete come una bella famiglia unita e potete frequentare senza esser impediti dai vostri familiari, io invece son dovuta venir di nascosto perché specie mio padre me l'avrebbe impedito..> ma una sorella mi rispose: << Non ti preoccupare.. **Se tu hai fede in Dio, Egli ti appianerà la via..** >> .

In effetti mi sentivo ostacolata da mio padre, andai solo quelle 3 volte ma continuai a fare delle esperienze da sola con Dio, e attraversai circostanze anche deludenti, ma Egli stesso mi parlava e mi consolava tramite la sua parola, facendomi capire che non ero sola, ma che egli c'era, sapeva, vedeva e giudicava ogni cosa.

Una sera nella mia cameretta, mi ricordai il suggerimento che mi diede chi mi parlò di Gesù e che si poteva far sentire da me con la sua presenza se mi sarei messa in ginocchio nella mia cameretta in privato, poiché è scritto **"Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa."** (Mat.6:6)

Così decisi di confessare a Dio i miei peccati anche se pensavo di non averne in quando non avevo ne ucciso ne scassinato ne spacciato ecc.. ma mentre chiedevo perdono anche per qualche piccola bugia o ricordando di aver fregato delle piccole cose cm qualche gomma, matita, penna nei vecchi banchi di scuola.. **incominciai ad avvertire la Maestosa Presenza di Gesù d'avanti a me** e che mi condannava per ciò che avevo appena ammesso, questo mi fece sentire un peso schiacciante che mi sprofondava con sensi di colpa di quanto Egli aveva sofferto e moriva in croce a causa di ciò che incoscientemente avevo fatto.. Così mi gettai a terra **IMPLORANDO PERDONO** con grido di supplica affinché mi facesse entrare x quando sarebbe giunta la mia ora, nel **REGNO dei CIELI** e nella sua **GRAZIA!!** Ed è stato proprio in quella occasione che **realizzai la VERA LIBERAZIONE, la Sua MERAVIGLIOSA PRESENZA (il SUO ALEGGIARE sul mio viso e continui brividi attraversare il mio corpo..)**



e una GIOIA immensa...
 ..MAI PROVATA PRIMA! Pur avendo partecipato a divertimenti con amici (scampagnate,

gite, giostre, acquapark ..ecc..) NON POTEVA UGUAGLIARE !!!!

Da quel momento in poi non sapevo fare altro che RINGRAZIARLO, INNALZARLO, GLORIFICARLO. . . e raccontare a chiunque quell'avvenimento.. Mi sentii Privilegiata!

Ancora oggi mi emoziono, tutte le volte che lo racconto mi vengono i brividi

Ricordo la prima cosa che feci fu di togliere il capezzale in camera di mia mamma e tutto ciò che m'incuteva fastidio pur di entrare sempre più nella GRAZIA di Dio e camminare nella Via che porta in cielo, perché avevo letto nei 10 COMANDAMENTI "Non vi fate scultura alcuna né immagine alcuna.. e non vi prostrate dinanzi a tali cose.. Perché IO SONO un Dio geloso" (Esodo 20:4)

E anche se non andavo dietro alle processioni, più leggevo e più cominciai a capire che per tradizione tutto si faceva, tranne la volontà di Dio!



Passarono 2 anni, dove nel frattempo caddi in *depressione* per la solitudine e per l'insoddisfazione di vita che conducevo.. mi portò inappetenza, debolezza, insonnia durante la notte e sonnolenza durante il giorno.. la conseguenza fu *l'anoressia*.



Un giorno mia mamma, proprio perché mi vedeva in quello stato, mi disse: << Perché

non vai di nuovo in chiesa al rinnovamento dello S.S, magari frequentando degli amici ti distrai e questo malessere magari va via?! >> Ma io gli risposi: << Se io dovrò andare in una chiesa, sarà una chiesa evangelica, perché lì si segue la verità per come biblicamente sta scritto >>.

Infatti dopo diversi ostacoli, impedimenti, pregiudizi e pensieri del tipo: cosa penseranno gli altri..

..quello che mi spinse a superare questo ultimo pensiero fu un'auto domanda: **A chi dovrò rendere conto un gg. io? Chi salverà la mia Anima?** Alla fin fine E' A DIO CHE SI DOVRA' RENDER CONTO! ..E così **Grazie a Dio**, ci ritornai con Gran Gioia, poichè fui **LIBERATA** nonché **guarita** da quel **cancro dell'anima** che fu la **Depressione conseguita dall'Anoressia.***

L'ACCOGLIENZA CHE AVEVO RICEVUTO mi colpì particolarmente ed è stata **davvero** INDIMENTICABILE PER ME!

Una sera mentre affamata di sapere, divoravo la Bibbia ESPLORANDOLA insieme ad una mia cugina, quando improvvisamente rientrò mio padre da lavoro e gli DOMANDAI del come mai con tante religioni che esistevano, mi avevano battezzato proprio in quella cattolica, lui lì per lì non mi seppe rispondere, così ripresi io dicendo: << Perché lo facevano gli altri e l'avete fatto anche voi, quindi per tradizione?! >> mio padre confermò e gli dissi: << **però io non sono soddisfatta della religione che mi avete scelto e mi ritrovo, tanto è vero che nemmeno la frequento..**

>>

Allora volle sapere quale desideravo frequentare, ed io gli risposi, quella evangelica dove già vado adesso, anziché in quella cattolica dove insegnano e praticano idoli, tradizioni e tante altre cose che Dio invece condanna.

Poiché mi vedeva **GUARITA** e **GIOIOSA**, mi rispose: << Allora se è così vai pure.. >> A quel punto mi ricordai di quel che 2 anni prima, quella sorella mi aveva detto: << **Se tu hai fede in Dio, Egli ti appianerà la via** >>. * **DIO AVEVA STABILITO UN PIANO** (progetto) X ME. La prima cosa che feci, alzai gli occhi al cielo e Felice lo Ringraziai

D'allora son passati circa 20 anni e tutte le volte che mi metto in comunione con Dio, oltre a sentire **la sua presenza**, sento una **GRANDE GIOIA** e una **GRANDE PACE** che solo quando si va a Lui si può trovare.. e non come quella che il mondo dà.



Senza Lui nella mia vita è come vivere nel buio e senza ossigeno. **Ho trovato in Gesù la vera ragione di vita** e la **SPERANZA** in ogni cosa.. La **RAGIONE** della **VITA** ed anche lo **SCOPO** come mio obiettivo "Esser strumento nelle sue mani" in quando il mio unico desiderio è stare dalla sua parte accumulando tesori in cielo. Problemi ed ostacoli poiché esseri umani possono anche avvenire,

come anche delusioni da chi non ci si aspetta, ma chi potrà esserci **veramente caro e VERO Amico** e **che non ci deluderà mai** è **SOLO Gesù!** Insieme a Lui la vita si affronta in modo diverso, **sperimentando sul peccato e sul perdono, la vera VITTORIA!!!**

Oggi posso dire con piena certezza come un verso dice: **“Quant’anche mia madre e mio padre mi avessero abbandonato, tu oh Signore, non mi abbandonerai mai ..”**

E anche quando per svariati motivi ci si dovesse allontanare dalla sua presenza e così smarrire, se con **TUTTO il CUORE SI RITORNA A Lui penditi, implorando perdono e Aiuto a Lui**, ritornando alla sua ancora di **SALVEZZA**, **PRIMA** che sia **TROPPO TARDI**..Egli è **Misericordioso** da perdonare e **PIENO** di **Compassione** da riaccoglierci a Lui come il Padre fa col suo figliol Prodigio.

In **Lui** ho trovato **l'Unico Vero Amico PER ECCELLENZA** l' **Unica Speranza** e l'Unico **Salvatore** e **Guaritore** dell' Anima e del Corpo e **SOPRATUTTO** l'Unico Pieno d'infinito **Amore!!!**



Egli ti dice: Sono qui per guidare i tuoi passi. Quando tutto attorno a te è buio e confuso, cammina nella **LUCE**, **IO SONO** il Padre degli **Astri Luminosi** dove non esiste l'oscurità. Porto la **Rivelazione** e la **Pace** nella tua vita e a chi non ne ha e come il mondo non dà. Non importa quali siano le circostanze..Sono qui per guidare i tuoi passi lungo il sentiero e per illuminare la via verso la libertà che tanto desideri . . .

Vera Esperienza di Vita Vissuta e Realizzata da

Enza Enzina Pisano

OBIETTIVI FUTURI



La vita spirituale così come la vita materiale ha degli obiettivi da conseguire. Spesso sottovalutiamo tale aspetto considerando la vita spirituale una statica realtà. Consideriamo quali sono gli obiettivi futuri che devono essere presenti nella vita di un credente maturo spiritualmente. Quando la Bibbia ci parla di maturità spirituale ci presenta questi obiettivi che devono accompagnare la vita di ognuno di noi.

La Bibbia ci illustra quale sia la disciplina fisica e spirituale necessaria per la gara quotidiana:”

esercitatevi invece alla pietà, perché l' esercizio corporale è utile a poca cosa mentre la pietà è utile ad ogni cosa”. (I Timoteo 4:7-8)

- **RENDERSI UTILI:** forse vi chiederete come mai rendersi utili a Dio non è un obiettivo immediato. In un certo senso il credente deve essere sempre a disposizione di Dio ma è solo con la giusta maturità spirituale che egli è pronto ad assumersi responsabilità più importanti. **Uno degli obiettivi posti davanti al credente è quello di rendersi utile totalmente e senza eccezioni. E' Dio che prepara e sceglie il genere di attività in cui daremo il nostro contributo.**

Leggendo II Timoteo 3:16-17 capiamo qual è l' obiettivo che si propone la parola di Dio. Essa vuole preparare il credente a servire sempre meglio Dio :” ogni scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l' uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Dio prepara alcuni per certe attività e altri per attività completamente diverse.

- **SOMIGLIARE A CRISTO:** un ulteriore obiettivo futuro posto dinanzi al credente è quello di essere sempre più conforme all' immagine di Cristo. Pur essendo questo uno dei desideri fondamentali del credente, è qualcosa che richiede un processo di crescita che dura tutta la vita e del quale lo Spirito Santo è l' artefice. Il credente deve cedere allo Spirito Santo il pieno controllo della sua personalità ,delle sue emozioni, del suo intelletto e della sua volontà. Lo Spirito Santo opera incessantemente nel credente per trasformarlo ad immagine di Cristo.

Fisicamente, mentalmente e spiritualmente dobbiamo riguardare a Gesù. Questa è una sfida perenne lanciata al credente, una sfida che dura tutta la vita.

• **PREPARARSI ALLA PROVA FINALE:** non bisogna ignorare la realtà che un giorno tutti **COMPARIREMO** davanti al tribunale di DIO.

“così dunque ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio”. Romani 14: 12

“poiché dobbiamo tutti comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione delle cose fatte quand’era nel corpo, secondo quel che avrà operato o bene o male”.

2 corinzi 5:9

“quindi ciascuno renderà conto di se stesso a Dio”. In pratica ci sarà un confronto tra “l’investimento” che Dio ha fatto nel credente ed “il profitto” che ne ha ricevuto. Dio ha pagato per l’acquisto del terreno delle nostre vite per cui si aspetta dei risultati. La nostra salvezza, che è costata così tanto, esige un rendiconto.

Il credente sa che un giorno sarà esaminato per la sua opera. Egli ha la possibilità di apportare alla sua condotta e alla sua attività quei cambiamenti che gli consentiranno di “superare l’esame”.

In I Corinzi 11: 31-32 è scritto:” ora se esaminassimo noi stessi, non saremmo giudicati; ma quando siamo giudicati siamo corretti dal Signore affinché non siamo condannati col mondo”.

C’è ancora del tempo per riflettere sulla nostra vita in vista dell’esame futuro! Possiamo ancora cambiare le nostre attitudini e impiegare le nostre energie per attuare quelle opere che stanno a cuore a Dio.



Kesia Grimaldi

GESU', UNICA MEDICINA PER IL TUO CUORE FERITO

<<Il mio miglior amico mi ha deluso...>>, <<Non me lo aspettavo che lei mi avesse tradito...>>, <<Ci avevano fatto delle promesse e invece nulla...>>, <<Mi hanno accusato ingiustamente...>>...ci sono tante cose che ci portano alla delusione con la quale causa ferite nel nostro cuore. Tante volte le persone a cui vogliamo del bene ci feriscono in modo che non ci potevamo mai immaginare e dentro il nostro cuore proviamo una sensazione come se si fosse spezzato un qualcosa e diventiamo tristi, arrabbiati, rancorosi, ecc...non solo, ma ci rende confusi e storditi. Il cuore ferito è una cosa brutta da evitare perché ciò fa nascere al suo interno amarezza



che a sua volta diventa rabbia per poi trasformarsi in odio e questo non è piacevole agli occhi di DIO. Il Signore dice: "...dammi il tuo cuore..." PROVERBI 23:26

Quando il nostro cuore è ferito, dobbiamo andare subito in preghiera chiedendo con fede al Signore Gesù di guarirlo affinché non sia pieno di amarezze che ci porterà in uno stato apatico ed indifferente, la nostra sensibilità potrà scomparire. E' scritto: "Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio..." EFESINI 4:31

Subito, non dovete concentrarvi a quello che avete subito così alimentando il vostro cuore con amarezza, ma piuttosto subito chiedete liberazione al Signore. L'amarezza è una delle cose che il nemico si usa per togliere la sensibilità all'umanità affinché diventando così indifferente, perda l'amore per DIO dando spazio all'odio verso il prossimo e all'incredulità. E' scritto: "Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare." 1 PIETRO 5:8

Gesù ci ama, è sempre pronto a consolarci e sanarci il nostro cuore dalle ferite. Il Suo amore è un balsamo al dolore delle ferite che ci darà guarigione, sollievo e gioia. E' scritto: "L'Eterno è vicino a quelli che hanno il cuore rotto e salva quelli che hanno lo spirito affranto." SALMI 34:18 - "Egli guarisce quelli che hanno il cuore rotto e fascia le loro ferite." SALMI 147:3 - "Io cercherò la perduta, ricondurrò la smarrita, fascierò la ferita, fortificherò la malata..." EZECHIELE 34:16 - "L'Eterno è la mia forza e il mio scudo; il mio cuore ha confidato in lui e sono stato soccorso; perciò il mio cuore esulta, e lo celebrerò col mio canto." SALMI 28:7

Qualsiasi cosa subite, ripeto, andate subito a mettere il vostro cuore nelle mani di Gesù che è l'unico che può guarirlo completamente dandovi la forza di perdonare coloro che vi hanno fatto del male. E' scritto: "Spera fermamente nell'Eterno; sii forte, si rinfranchi il tuo cuore; spera fermamente nell'Eterno." SALMI 27:14

Chi ama il Signore e subisce le ferite, non solo deve subito chiedere al Signore la guarigione, ma anche la forza di perdonare che è importante per non perdere la Sua comunione. Chi veramente dà il proprio cuore ferito al Signore, avrà la forza di perdonare con un cuore sincero e pieno di amore. E' scritto: "L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia, non si mette in mostra, non si gonfia..." 1 CORINZI 13:4 - "Nell'amore non c'è paura, anzi l'amore perfetto caccia via la paura..." 1 GIOVANNI 4:18

Mettete ogni cosa nelle mani del Signore e la Sua pace vi inonderà dandovi liberazione e gioia nei vostri cuori che le ferite saranno guarite così dandovi la forza di perdonare. "Io vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti." GIOVANNI 14:27

Vi lascio con un versetto biblico molto bello per chiunque è ferito e sta male, Gesù disse: "Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, e io vi darò riposo." MATTEO 11:28

Dio ci benedica!



Dio ci benedica!

Giuseppe Settembre

DA DONNA A DONNA

LA DIGNITA' DELL' ESSERE DONNA



Donna è una parola dall'aspetto semplice ma dal significato complesso che, con sole cinque lettere, rende possibile indicare fragilità e forza allo stesso tempo. Oggi le donne hanno ottenuto molti diritti che, un tempo, venivano loro negati ed hanno raggiunto quella che comunemente viene chiamata indipendenza. Purtroppo però quella che vediamo attorno a noi non è l'emancipazione femminile per cui molte donne hanno lottato sacrificando anche la vita. Questo avviene perché lo specchio in cui ci riflettiamo è contornato di corruzione e, di conseguenza, l'immagine ci ritorna

distorta. Se fossimo capaci di vederci con gli occhi di Dio invece ci accorgeremmo di quanta bellezza Egli ci ha donato: scopriremmo che, quando ci ha create, era così fiero della sua creatura che ha scelto di renderci il tramite con cui la vita continua a fiorire, ci ha dato la forza di sopportare il dolore di un parto sorridendo al pensiero di abbracciare un figlio, ci ha rese capaci di amare tanto da saper curare ed accudire il nostro prossimo, ci ha donato un animo gentile e sensibile per saper comprendere chi soffre ma ci ha dato anche tanta forza quanto basta per non aver timore di piangere.

La grande considerazione che Dio ha delle donne è ampiamente testimoniata nella sua parola dove troviamo anche il vero specchio in cui dovremmo rifletterci. Leggendo le storie delle più grandi donne della Bibbia possiamo notare che queste non furono scelte perché avevano lavori importanti, non furono scelte perché indossavano abiti all'ultima moda né perché portavano solo capi griffati, Dio non le notò per la loro scollatura, né per la sensualità con cui si muovevano ma vide la bellezza che era dentro di loro. Dio vide: l'ubbidienza in Maria, la fedeltà in Ruth, l'amore per il prossimo in Ester, la fede in Anna, la predisposizione al servizio in Marta, la saggezza in Debora. L'elenco potrebbe continuare ma ciò che



voglio non è annoiarvi con la tediosa lettura di una lista bensì far notare ad ognuna di voi che queste donne sono famose da più di duemila anni ed il loro successo è dovuto ad una sola grande qualità: la volontà di camminare con Dio. Queste donne hanno capito che le indicazioni comportamentali dateci nelle Sacre Scritture non sono limiti ma opportunità. Seguire le prescrizioni divine ci insegna una cosa molto importante ma che oggi è quasi dimenticata: avere rispetto del nostro corpo, della nostra femminilità e della nostra dignità. La donna è una splendida creatura di Dio non è un pezzo di carne da mettere in vetrina così come il suo corpo non è merce di scambio. Le grandi donne della Bibbia non si sentirono mai sole, non ebbero mai bisogno di interessarsi al marito di un'altra, non cercarono mai di mostrare bellezza scoprendosi più del dovuto e non furono mai provocatrici perché il loro animo era pieno della grazia di Dio, in Lui riponevano piena fiducia e da Lui traevano tanta sicurezza da non avvertire alcun bisogno di compromessi. Se anche tu vuoi tutto ciò vai a Dio, Lui ti mostrerà il suo amore, ti aiuterà a scoprire in te bellezze che non sapevi di avere e ti darà la pace.

Rita Giordano

DIO E' FEDELE!

DIO mantiene le promesse che fa? Queste sono le domande che possiamo porci quando iniziamo a sentire il peso del tempo che passa dal giorno in cui DIO ci ha fatto una promessa. L'attesa è un momento difficile. Pensiamo che le promesse arrivano subito o dopo qualche mese, vorremmo subito delle cose...ma DIO ha i suoi tempi.

"Per tutto c'è il suo tempo, c'è il suo momento per ogni cosa sotto il cielo" ECCLESIASTE 3:1

"Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così sono le mie vie più alte delle vostre vie, e i miei pensieri più alti dei vostri pensieri." ISAIA 55:8-9

La Bibbia già descrive chiaramente che c'è un tempo per ogni cosa e DIO li ha preparati per bene, Egli non sbaglia mai e si deve solo attendere con fede e pazienza. C'è la notte dell'attesa e il giorno della risposta.

Quindi quando DIO fa una promessa, la manterrà, ma solo al tempo da Lui stabilito.

"Il SIGNORE rispose a Mosè: «La mano del SIGNORE è forse accorciata? Ora vedrai se la parola che ti ho detto si adempirà o no»." NUMERI 11:23

E poi è scritto..."Infatti tutte le promesse di Dio hanno il loro «sì» in lui; perciò pure per mezzo di lui noi pronunciamo l'Amen alla gloria di Dio." 2 CORINZI 1:20

Forza e coraggio, quando DIO parla, la cosa avverrà perché Egli è sovrano e la Sua parola è legge.

"...poiché nessuna parola di Dio rimarrà inefficace." LUCA 1:37

DIO vi benedica!

Giuseppe Settembre

IL FARO CRISTIANO
Rivista bimestrale (uscita ogni 2 mesi) della missione "Soldati di Cristo"

Il faro cristiano è una pubblicazione nata nel giugno 2012 e ha lo scopo di edificare i credenti ed evangelizzare i non credenti.

È disponibile sia in PDF; e sia in audio per i non vedenti.

CONTATTI: Email: soldatidicristo@gmail.com

